

# Fondo impresa femminile

Condividi 

## Avviso

È stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 26 del 1° febbraio 2022, il [decreto interministeriale 24 novembre 2021](#) che disciplina il sostegno finanziario a valere sulle risorse del PNRR degli interventi previsti dall'investimento 1.2 "Creazione di imprese femminili".

Il decreto incrementa di 160 milioni di euro la dotazione finanziaria prevista per gli interventi di cui al decreto interministeriale 30 settembre 2021 e rafforza anche le altre misure già avviate come [Nuove Imprese a Tasso zero](#) e [Smart&Start](#).

## Cos'è

Il Fondo a sostegno dell'impresa femminile è stato istituito dall'articolo 1, comma 97, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023"), con una dotazione di 40 milioni di euro, al fine di promuovere e sostenere l'avvio e il rafforzamento dell'imprenditoria femminile, la diffusione dei valori dell'imprenditorialità e del lavoro tra la popolazione femminile e di massimizzare il contributo quantitativo e qualitativo delle donne allo sviluppo economico e sociale del Paese.

L'ammontare delle risorse del PNRR a valere sul Fondo impresa femminile stanziato dal Decreto interministeriale del 24 novembre 2021, pari complessivamente a 160 milioni, sono così ripartite tra gli interventi di cui ai Capi II e III del decreto 30 settembre 2021:

- Risorse per euro 38,8 milioni destinate agli interventi del Capo II, recante "*Incentivi per la nascita delle imprese femminili*";
- Risorse per euro 121,2 milioni destinate agli interventi del Capo III, recante "*Incentivi per lo sviluppo e il consolidamento delle imprese femminili*".

Il Fondo è istituito nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico, che si avvale, in qualità di Soggetto gestore, dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia.

## A chi si rivolge

Il Fondo è volto a sostenere imprese femminili (intese come imprese a prevalente partecipazione femminile e lavoratrici autonome) di qualsiasi dimensione, con sede legale e/o operativa ubicata su tutto il territorio nazionale, già costituite o di nuova costituzione, attraverso la concessione di agevolazioni nell'ambito di una delle due seguenti linee di azione:

- a. incentivi per la nascita e lo sviluppo delle imprese femminili;
- b. incentivi per lo sviluppo e il consolidamento delle imprese femminili.

In particolare, possono beneficiare degli "incentivi per la nascita e lo sviluppo delle imprese femminili" di cui alla precedente lettera a), le imprese femminili costituite da meno di dodici mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione, e le lavoratrici autonome in possesso della partita IVA aperta da meno di dodici mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione. Possono presentare domanda, inoltre, le persone fisiche che intendono costituire una nuova impresa femminile.

Possono beneficiare degli "incentivi per lo sviluppo e il consolidamento delle imprese femminili" di cui alla precedente lettera b), le imprese femminili costituite da almeno dodici mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione, e le lavoratrici autonome in possesso della partita IVA aperta da almeno dodici mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione

Il Fondo sostiene, inoltre, azioni per la diffusione della cultura e la formazione imprenditoriale femminile, attuate dal Soggetto gestore, sulla base di un piano di attività condiviso con il Ministero, attraverso iniziative per la promozione del valore dell'imprenditoria femminile nelle scuole e nelle università, per la diffusione di cultura imprenditoriale tra le donne, di orientamento e formazione verso percorsi di studio nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche, di sensibilizzazione verso professioni tipiche dell'economia digitale e attraverso azioni di comunicazione per diffondere la cultura femminile d'impresa e promuovere i programmi finanziati dal Fondo stesso.

## Cosa finanzia

Le agevolazioni sono concesse a fronte di programmi di investimento per la costituzione e l'avvio di una nuova impresa femminile ovvero per lo sviluppo e il consolidamento di imprese femminili, nei seguenti settori:

- produzione di beni nei settori dell'industria, dell'artigianato e della trasformazione dei prodotti agricoli;
- fornitura di servizi, in qualsiasi settore;
- commercio e turismo.

Le iniziative devono, inoltre:

- essere realizzate entro ventiquattro mesi dalla data di trasmissione del provvedimento di concessione delle agevolazioni;
- prevedere spese ammissibili non superiori a 250.000,00 euro al netto d'IVA per i programmi di investimento che prevedono la costituzione e l'avvio di una nuova impresa femminile, ovvero non superiori a 400.000 euro al netto d'IVA per i programmi di investimento volti allo sviluppo e al consolidamento di imprese femminili.

## L'agevolazione

Le agevolazioni sono concesse ai sensi e nei limiti dell'articolo 22 ("Aiuti alle imprese in fase di avviamento") del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione (Regolamento GBER) ovvero, per le imprese che non soddisfino le condizioni dei cui al predetto articolo 22 del Regolamento GBER, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione (Regolamento «de minimis») e assumono la forma del contributo a fondo perduto e del finanziamento agevolato, anche in combinazione tra loro.

Il finanziamento, della durata massima di 8 anni, è a tasso zero e non è assistito da forme di garanzia.

La forma e la misura delle agevolazioni sono articolate in funzione delle linee di azione e dell'ammontare delle spese ammissibili previste nei programmi di investimento. In particolare:

- per gli incentivi per la nascita e lo sviluppo delle imprese femminili, le agevolazioni assumono la sola forma del contributo a fondo perduto per un importo massimo pari a:
  - 80% delle spese ammissibili e comunque fino a euro 50.000,00, per i programmi di investimento che prevedono spese ammissibili non superiori a euro 100.000,00;
  - 50% delle spese ammissibili, per i programmi di investimento che prevedono spese ammissibili superiori a euro 100.000,00 e fino a euro 250.000,00;
- per gli incentivi per lo sviluppo e il consolidamento delle imprese femminili, le agevolazioni assumono la forma sia del contributo a fondo perduto sia del finanziamento agevolato e sono articolate come di seguito indicato:
  - per le imprese femminili costituite da non più di 36 mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione, le agevolazioni sono concesse fino a copertura dell'80% delle spese ammissibili, in egual misura in forma di contributo a fondo perduto e in forma di finanziamento agevolato;
  - per le imprese femminili costituite da oltre 36 mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione, le agevolazioni sono concesse come al punto precedente in relazione alle spese di investimento, mentre le esigenze di capitale circolante costituenti spese ammissibili sono agevolate nella forma del contributo a fondo perduto.

Costituiscono spese ammissibili alle predette agevolazioni le spese relative a immobilizzazioni materiali e immateriali, servizi cloud funzionali ai processi portanti della gestione aziendale, personale dipendente ed esigenze di capitale circolante, alle condizioni e nei limiti stabiliti dal decreto interministeriale.

In aggiunta a tali agevolazioni, per le imprese beneficiarie sono previsti servizi di assistenza tecnico-gestionale, fino all'importo massimo di 5.000,00 euro per impresa fruibile in parte attraverso servizi erogati dal Soggetto gestore, in parte in forma di voucher per l'acquisto di servizi specialistici presso terzi.

## Termini e modalità di presentazione delle domande

Le agevolazioni sono concesse con una procedura valutativa a sportello.

Le domande di agevolazione devono essere compilate esclusivamente per via elettronica, utilizzando la procedura informatica che sarà messa a disposizione in un'apposita sezione del sito internet del Soggetto gestore, [www.invitalia.it](http://www.invitalia.it)

L'apertura dei termini, le modalità per la presentazione delle domande di agevolazione saranno definite dal Ministero dello sviluppo economico con successivo provvedimento, con il quale saranno, altresì, fornite le necessarie specificazioni per la corretta attuazione degli interventi.

## Normativa

- [Decreto interministeriale 24 novembre 2021](#)
- [Decreto interministeriale 30 settembre 2021](#)
- [Articolo 1, commi da 97 a 103, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020](#) (Legge di bilancio per il 2021)

*Ultimo aggiornamento: 10 febbraio 2022*

Ufficio competente
<ul style="list-style-type: none"><li>• <a href="#">Divisione IX - Interventi per il sostegno all'innovazione e alla competitività delle imprese</a></li></ul>

  

Questa pagina ti è stata utile?
<input type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO

Incentivi impresa
Transizione 4.0
Credito d'imposta beni strumentali
Credito d'imposta R&S&I
Credito d'imposta formazione
Credito d'imposta società benefit
Accordi per l'innovazione
Beni strumentali Nuova Sabatini
Fondo PMI creative
Green New Deal
Fondo trasferimento tecnologico
Progetti pilota
Contratti di sviluppo
Birrifici artigianali
Contributo alla ristorazione collettiva
Fondo salvaguardia imprese
Fondo salvataggio grandi imprese
<b>Fondo impresa femminile</b>
Bonus Terme
Fondo investimenti innovativi imprese agricole
Fondo IPCEI
IPCEI Salute
IPCEI Batterie 1
IPCEI Batterie 2
IPCEI Microelettronica
Fondo di garanzia per le PMI
Fondo sostegno attività chiuse
Patrimonializzazione PMI
Digital Transformation
R&S Economia circolare
Patent box
Fondo Nazionale Innovazione
Fondo crescita sostenibile - R&S
Nuovo Bando Fabbrica intelligente, Agrifood, Scienze della vita e Calcolo ad alte prestazioni
Macchinari innovativi
Smart&Start Italia
Rilancio aree di crisi industriale (Legge 181/89)
Semplificazione patti territoriali e contratti d'area
Zone Franche
Voucher digitalizzazione
Restart - L'Aquila
Uffici di trasferimento tecnologico
Registro Nazionale Aiuti di Stato
Garanzie confidi
Misure per il rafforzamento confidi
Finanziamenti per PMI vittime di mancati pagamenti
Agevolazioni per le imprese già confiscate o sequestrate
Credito di imposta per il Mezzogiorno - PON
Autoimprenditorialità
Centri di competenza
Credito d'imposta quotazione PMI
Agevolazioni ambientali (L.388/2000)
Imprese sociali
Sisma Centro Italia
Cooperative - Nuova Marcora
Capitale di rischio
Bando Fabbrica intelligente, Agrifood e Scienze vita
Brevetti +
Disegni +
Marchi +
Ricerca universitaria (brevetti e Utt)
Poli digitali
Tessile, moda, accessori - Credito di imposta
Tessile, moda e accessori - Contributo
Smart Money
Voucher consulenza innovazione
Bandi grandi progetti R&S FRI
Bando Horizon 2020 - PON
Bando grandi progetti R&S - PON
ECSEL JU - Elettronica
EuroHPC JU - Calcolo alte prestazioni
ITS e Innovazione 4.0
Incentivi distribuzione carburanti
Intrattenimento digitale
Settore aeronautico
Iper e Super Ammortamento
Camere di Commercio italiane all'estero
Strumenti e programmi
Altri incentivi
Incentivi comunicazioni
Incentivi energia (Archivio)

## Ministero dello sviluppo economico

### Contatti

Palazzo Piacentini  
Via Veneto 33  
00187 Roma  
Centralino (+39) 06.4705.1

URP  
Ufficio Relazioni con il Pubblico

PEC  
Indirizzi di posta elettronica certificata



### Seguici su

Ministero	Temi	Opportunità	Strumenti
Ministro Ministero Sede Normativa Avvisi e atti di notifica	Energia Comunicazioni Impresa Mercato e consumatori Incentivi	Concorsi Bandi e gare Incentivi e strumenti di sostegno	Amministrazione trasparente Open data Assistenza Servizi

Il sito usa cookie per offrire un servizio migliore. Proseguendo la navigazione accetti di riceverli.

[PER SAPERNE DI PIÙ](#) [OK, HO CAPITO](#)

